

CENTRO RISORSE PER IL SISTEMA SCOLASTICO REGIONALE

ai sensi del D.M. 15 giugno 2011

Iniziativa di formazione professionale per gli operatori della scuola a.s. 2014/2015

Bisogni educativi speciali

Incontri informativi e formativi sul linguaggio "easy to read"

A cura di Dott.ssa Gabriella Fredduselli

date: lunedì 27 ottobre e martedì 28 ottobre, h.16.30-18.00

dove: Aula Blu del LabTD

destinatari: docenti ed educatori di ogni ordine e grado, in particolare su posto di sostegno.

Il linguaggio "easy to read" promosso dal Progetto europeo Pathways dell'Associazione Inclusion Europe ed in Italia da Anffas Onlus è uno strumento con cui è possibile rendere le nozioni e le informazioni accessibili e quindi facili da leggere e da capire.

Tale linguaggio ha alla base un approccio culturale e metodologico che permette quindi anche a chi ha una disabilità intellettiva di partecipare concretamente alla vita comunitaria.

Lo strumento "easy to read" può rivelarsi efficace anche per i docenti al fine di rinnovare le proposte didattiche e consentire più facili opportunità di apprendimento per le persone con disabilità intellettiva.

Il percorso si propone:

-di informare in merito ai Progetti "Pathways" e "Accorciamo le distanze" in cui è stata sperimentata la lettura da parte di un gruppo di persone disabili della Convenzione Onu sui diritti dei disabili in versione facilitata (visione video)

-di presentare le linee guida relative al linguaggio "easy to read"

-di fornire esempi di materiale prodotto in linguaggio facile da leggere

- di sperimentare la traduzione in versione easy di alcuni brevi testi e l'elaborazione di brevi documenti utili alla scuola

Il percorso si articola in due incontri a carattere teorico-pratico. Per la parte pratica si prevede la suddivisione in gruppi dei partecipanti

La finalità degli Incontri è sviluppare il linguaggio facile da leggere in ambito scolastico e favorire la produzione di materiale facilitato.

Per **isciversi** inviare un'email a info.labtd@gmail.com e attendere conferma dell'avvenuta registrazione.

Stage di espressione corporea*

Parola e Architettura

A cura di Giuseppe Stella, danzatore e coreografo

date: 3 ottobre 2014 ore 17.00-20.00 e 4 ottobre ore 10.00-18.00

dove: presso la palestra della Scuola Don Milani-Colombo di Genova

destinatari: docenti ed educatori di ogni ordine e grado, non è richiesta un'esperienza specifica di danza

Lo spazio è un'area che contiene delle linee.

Il corpo è uno strumento di esplorazione e si muove alla ricerca di esse.

il movimento del corpo e le linee si incontrano.

La linea e il corpo si definiscono e insieme costruiscono un'architettura.

Per **isciversi** inviare un'email a info.labtd@gmail.com e attendere conferma dell'avvenuta registrazione.

*Parola e Movimento**

A cura di Giuseppe Stella, danzatore e coreografo

date: primo stage 7 novembre 2014 ore 17.00-20.00 e 8 novembre ore 10.00-18.00; secondo stage 23 gennaio ora 17.00-20.00 e 24 gennaio ore 10.00-18.00.

dove: presso la palestra della Scuola Don Milani-Colombo di Genova

destinatari: docenti ed educatori di ogni ordine e grado, non è richiesta un'esperienza specifica di danza

La Parola è suono, simbolo, emozione.

La parola ha un suono, una presenza e una dinamica.

Il corso mira a stabilire un rapporto tra il linguaggio verbale e non verbale.

La Parola e il Corpo formano un Duo.

Si cercano, si avvicinano, s'identificano e interagiscono in un atteggiamento di attrazione e di repulsione.

L'Haiku, giapponese, come la prosa e altre forme di poesia, ci serviranno da spartito per la nostra danza.

Si può frequentare anche solo un seminario.

Per **informazioni** e per **isciversi** contattare la prof.ssa Silvia Vidotto al numero 3485491875.

*Il percorso seminariale è a **pagamento**: uno stage 70€, due stage 120€.

ConsapevoTIC

Uso consapevole delle tecnologie in contesto didattico

Dopo l'esperienza del 2012/13, ritorna ConsapevoTIC, un ciclo di incontri condotti da docenti con esperienza nell'uso delle TIC in contesto didattico. ConsapevoTIC è pensato come prima risposta alla necessità di interventi dedicati all'esplicitazione, alla messa a punto e alla riflessione sulle tecnologie usate in ambito didattico, sui metodi di utilizzo, sulle procedure, sulle difficoltà incontrate in fase di mediazione didattica e sui modi per superarle.

L'obiettivo del ciclo di incontri è di potenziare la competenza nell'uso delle tecnologie da parte dei docenti nello svolgimento della loro professione.

Il percorso è strutturato con incontri in presenza, che potranno essere supportati da attività online (queste ultime, nella forma di consulenza su specifici temi e concetti di cui si è parlato a lezione, come spazio per proseguire le discussioni attivate in presenza o come spazio per l'approfondimento e l'esercitazione tra un incontro e l'altro, nei casi di incontri organizzati in più giorni).

L'aula sarà attrezzata con alcuni computer, ma per motivi pratici, i partecipanti sono invitati a portare il proprio computer/tablet. Qualora fosse necessaria, la scuola garantirà la connessione ai partecipanti.

Gli incontri si terranno solo se gli iscritti saranno almeno 10 per corso. Nel caso di annullamento dell'incontro, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente via email.

Per **iscriversi** inviare un'email a info.labtd@gmail.com e attendere conferma dell'avvenuta registrazione.

Presentazioni movimentate: il caso di "Prezi"

A cura di Diego Guardavaccaro

date: 18 e 25 novembre, ore 16.30-18.00

dove: Aula Blu del LabTD

destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Prezi è un'applicazione online che consente di creare presentazioni di grande impatto ed effetto e si pone come una vera e propria evoluzione del conosciuto Power Point. Dinamico e di concezione più moderna, consente di disporre tutti gli elementi che desideriamo mostrare (immagini, testi, video) in un unico grande spazio, come fosse la tela di un quadro che andiamo a riempire, creando una specie di filmato o animazione. Prezi, pertanto, si pone sia come programma di presentazione sia come software per ottenere dei veri e propri video.

Il percorso si propone

- di offrire le basi teoriche per utilizzare il software Prezi, analizzando l'interfaccia del programma e le principali applicazioni ed effetti
- sviluppare esercitazioni guidate per costruire una presentazione

Organizzazione

Il percorso è strutturato con incontro in presenza e attività su pc

Obiettivo degli incontri in presenza è formare sull'uso del programma, verificando le più ricorrenti problematiche e potenzialità

Obiettivo dell'attività su pc è sperimentare direttamente il funzionamento e l'applicazione su esempi concreti

Esempi applicativi

utilizzo di templates proposti dal programma e creazione di un proprio modello partendo da zero

Ambienti online a supporto della didattica con gli studenti: strumenti e scenari d'uso

A cura di Chiara Cipolli, Manuela Delfino, Valentina Lupi, Monica Traverso

date: 2 e 16 dicembre, ore 16.30-18.00

dove: Aula Blu del LabTD

destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Nei due incontri in presenza saranno presentate le caratteristiche di alcuni **ambienti online** a supporto della didattica e le risposte che riescono a fornire a diverse esigenze didattico-educative. Si prospetteranno scenari d'uso basati sull'esperienza diretta dei docenti, volti a dare indicazioni su alcune buone pratiche da seguire perché tali ambienti siano di supporto effettivo – e non di ostacolo – alla didattica.

Excel per insegnanti – corso base

A cura di Manuela Delfino

date: 13 gennaio 2015, ore 16.30-18.00

dove: Aula Blu del LabTD

destinatari: docenti di ogni ordine e grado

L'incontro operativo progettato come lezione introduttiva all'uso del foglio di calcolo (Excel o software analoghi open source) si pone l'obiettivo di rispondere alle seguenti domande: cos'è un foglio di calcolo? quali sono le procedure più diffuse, quali gli strumenti principali importanti per un docente?

Adolescenti, per di più connessi

Una chiacchierata intorno al triangolo: adolescenti, tecnologie, adulti

A cura di Manuela Delfino

date: Lunedì 16 febbraio 2015, ore 18.30-20.00

dove: Aula Blu del LabTD

destinatari: genitori, educatori, insegnanti

Obiettivo dell'incontro è proporre alcuni temi di discussione intorno al tema delle tecnologie usate (male/bene? troppo?) dai nostri figli/alunni: Quale il ruolo della scuola rispetto all'uso della tecnologia? Quali gli obiettivi didattico-educativi? Quali gli strumenti, i metodi e gli approcci? Quale dialogo tra scuola e famiglie?

Teatro

*Dal testo alla scena**

A cura di Mario Jorio, regista teatrale

date: il martedì, dal 6 gennaio al 10 marzo, per un totale di **10 incontri**, dalle 17:00 alle 19:30.

dove: presso la palestra della Scuola Don Milani-Colombo di Genova.

destinatari: docenti ed educatori di ogni ordine e grado; non è richiesta un'esperienza specifica nelle discipline teatrali. E' richiesto un minimo di 10 partecipante per l'attivazione del corso.

Il seminario propone, anche a chi è principiante nella formazione teatrale, o la pratica in maniera amatoriale, o semplicemente è interessato/a alla teatralità, di sperimentare, in forma "condensata", la genesi di uno spettacolo, la sua preparazione, il suo allestimento e la partecipazione ad esso, con l'opportunità:

- di mettere alla prova la propria capacità comunicativa e creativa in un percorso riproducibile in altri contesti (nelle proprie classi, nella conduzione di gruppi, nell'ambito del teatro educazione);
- di vivere i passaggi e le fasi della costruzione di uno spettacolo, dalla scelta di un testo alla forma finale della rappresentazione;
- di sviluppare la *consapevolezza* (del sé, dell'altro, dello spazio) e l'*espressione* di sé attraverso la comunicazione e l'uso creativo dei linguaggi teatrali (del corpo, della voce).

Ogni incontro verrà introdotto da una breve attività di rilassamento e di aggregazione del gruppo.

Il lavoro prenderà l'avvio da un testo scelto dal regista.

Al termine degli incontri, se ci saranno i presupposti, l'esperienza potrà essere sintetizzata in una *performance* finale da idearsi in uno spazio architettonico della città particolarmente significativo.

Si consiglia un abbigliamento comodo.

Per **informazioni** e per **isciversi** contattare la prof.ssa Lisa Dell'Utri Vizzini al numero 366 1986753.

*Il percorso seminariale è a **pagamento**: 130 euro per i 10 incontri.

Didattica della matematica

Laboratorio di matematica con GeoGebra in ambiente di apprendimento cooperativo online

A cura di Stefania Donadio e Monica Traverso

date: 24 febbraio e 10 marzo 2015, ore 16.30-18.00

dove: Aula Blu del LabTD

destinatari: docenti di matematica della secondaria di primo e secondo grado

Obiettivo del corso è allestire un laboratorio di matematica integrato all'interno di un ambiente per la didattica online e verificare le potenzialità di una didattica basata sull'apprendimento cooperativo utilizzando la metodologia del problem solving. Si propone un breve percorso didattico sulle funzioni: i corsisti lavoreranno in gruppo sperimentando le caratteristiche di Geogebra che lo rendono versatile e adatto ad un contesto laboratoriale (un'agevole esplorazione diretta, l'integrazione di tre linguaggi e rappresentazioni diverse, la facilità d'uso, gli strumenti di animazione e controllo, etc) e le potenzialità di ambienti online che consentono di realizzare forme di apprendimento basate sulla socializzazione delle conoscenze (strumenti wiki per la scrittura collaborativa, forum per lo scambio di idee, cartelle condivise per la fruizione di materiali, etc).

Il percorso prevede due appuntamenti in presenza e alcune attività online tra un incontro e l'altro.

Per **isciversi** inviare un'email a info.labtd@gmail.com e attendere conferma dell'avvenuta registrazione.

Ragionamento critico

Laboratorio di educazione al ragionamento critico

Dalle indicazioni nazionali alle proposte didattiche

A cura di dott. Fabio Paglieri (Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma)

date: 24 marzo, 14 aprile, 28 aprile; h. 16,30-18,00

dove: Aula Blu del LabTD

destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Nelle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione” del MIUR (4 Settembre 2012) si pone forte enfasi sull’importanza del ragionamento critico e delle capacità argomentative, che però vengono presentate come disgiunte dal pensiero logico; inoltre, resta poco chiaro come tradurre tale enfasi in una concreta attività didattica, tanto più alla luce del carattere trans-disciplinare di queste competenze. Considerazioni simili si applicano anche al più recente documento “La buona scuola”, promosso dall’attuale Governo. Il distacco fra nobili intenzioni e modalità realizzative non è nuovo, né caratteristica specifica del contesto Italiano o Europeo: negli Stati Uniti e in Canada, dove pure l’educazione al ragionamento critico (*critical thinking*) è una priorità riconosciuta a livello universitario da decenni, tuttora si faticano a vedere risultati apprezzabili degli sforzi fatti. Una delle ragioni di questo limitato successo è che si inizia troppo tardi ad affrontare il problema: lungi dall’essere una competenza per cui occorre attendere gli studi universitari, al contrario il ragionamento critico costituisce una delle capacità cognitive di base, da sviluppare anche e soprattutto in età precoce, al pari delle abilità linguistiche e motorie. Diventa dunque particolarmente importante porsi il problema di come sia possibile educare al ragionamento critico già nel contesto del primo ciclo d’istruzione – di nuovo, un obiettivo su cui paesi anglosassoni hanno iniziato sperimentazioni sistematiche già da tempo, ad esempio coi vari programmi di “Philosophy for Children”, originati negli Stati Uniti e oggi diffusi anche in altre nazioni.

Questo ciclo di incontri, a carattere seminariale e laboratoriale, si pone i seguenti obiettivi:

- problematizzare il ruolo del ragionamento critico nella didattica, segnalandone la centralità, il carattere trans-disciplinare, e la relativa assenza e confusione di indicazioni pratiche per tradurre in didattica gli auspici di principio;
- sperimentare, descrivere e discutere criticamente un possibile strumento diagnostico per il rilevamento delle capacità di ragionamento critico negli studenti, adattato a partire da analoghi strumenti in uso a livello universitario (in particolare, il TSA, Thinking Skills Assessment, adottato a Cambridge, Oxford e altrove come test di ammissione ai corsi);
- consentire la realizzazione di esperienze pilota nelle proprie classi, utilizzando lo strumento diagnostico di cui sopra, su cui poi riflettere in gruppo;
- presentare le principali articolazioni del ragionamento logico e i relativi compiti di analisi del testo argomentativo: individuare le conclusioni e le assunzioni implicite, riconoscere gli errori logici, valutare l’impatto di evidenze aggiuntive, considerare analogie fra diversi ragionamenti;
- chiarire l’idea di logica sottesa all’educazione al ragionamento critico: dalla logica come teoria alla logica come attività, il ruolo dell’intuizione, la logical literacy;
- contestualizzare il ragionamento critico nel più ampio novero delle abilità di ragionamento, con particolare attenzione ad aspetti sociali, quali l’autonomia di pensiero, l’apertura al dialogo, la cultura dell’ascolto, il gusto per il confronto;

- promuovere la formulazione collaborativa di idee e progetti concreti per attività didattiche incentrate sui temi del laboratorio, eventualmente da sperimentare durante l'anno scolastico.

Organizzazione: Il percorso è strutturato con tre incontri in presenza di 90 minuti ciascuno. Fra il primo e il secondo incontro, ai docenti partecipanti sarà proposto di realizzare una breve attività laboratoriale con gli studenti nelle rispettive classi, della durata prevista di 15-20 minuti, a cura dei docenti e senza la presenza dell'istruttore.

Primo incontro: sperimentazione in prima persona di un test diagnostico sul ragionamento critico; introduzione ai concetti di base, discussione sul perché il ragionamento critico è importante (motivi pratici, motivi educativi, presenza nelle indicazioni nazionali), penuria di programmi didattici espliciti sul tema (cosa va educato, da chi, in quali contesti, con quali strumenti e criteri di valutazione); preparazione alla sperimentazione con gli studenti in classe.

Secondo incontro: riflessione sui risultati della sperimentazione con gli studenti, anche in relazione ai risultati di docenti e universitari in prove analoghe; illustrazione della valenza diagnostica dello strumento, precisando per cosa serve e per cosa invece è meglio non usarlo (in particolare, NON è una misura dell'intelligenza!); esercizi di gruppo e lavoro a squadre sugli esercizi più difficili, inframezzata da compiti di altra natura.

Terzo incontro: quadro di sintesi delle capacità di ragionamento critico, anche rispetto ad altre competenze, affini ma non coincidenti (es. parlare in pubblico, leggere attentamente); attività laboratoriale a gruppi, con l'obiettivo di disegnare unità didattiche volte allo sviluppo di una o più capacità associate al ragionamento critico; conclusioni, riflessioni sull'attività svolta, spunti per eventuali nuove edizioni e sperimentazioni future.

Per **isciversi** inviare un'email a info.labtd@gmail.com e attendere conferma dell'avvenuta registrazione.

Metacognizione

La metacognizione: documentazione in classe

A cura di Chiara Cipolli, Flavia Denegri, Stefania Donadio, Daniela Pietrapiana

date: 17 marzo e 21 aprile, h. 16.30-18.00

dove: Aula Blu del LabTD

destinatari: docenti di ogni ordine e grado

E' noto che i percorsi di apprendimento che si compiono a scuola assumono maggiore significatività quando vengono adeguatamente rievocati, riesaminati, analizzati e ricostruiti. La documentazione dei percorsi didattico-educativi genera negli alunni un'esperienza di metacognizione perché permette di ripercorrere, rielaborare, autovalutare le attività svolte, potenziando anche l'apprendimento di abilità, conoscenze e competenze. Ma anche i docenti possono approfondire aspetti metadidattici, dalle restituzioni possono valutare il percorso, fare un bilancio tra attese e risultati, confrontarsi e condividere gli esiti.

Dopo aver parlato di documentazione a scuola nelle edizioni precedenti dei seminari su "L'arte di documentare", quest'anno trattiamo in maniera specifica la documentazione svolta in classe con i ragazzi.

Si propone un laboratorio sulle pratiche di documentazione in cui, partendo dai risultati di esperienze fatte sul campo, si analizzano metodi e strategie per una documentazione efficace, per arrivare poi, attraverso una discussione aperta sulle potenzialità, sugli aspetti critici o dubbi e sulla valutazione dell'efficacia, a tracciare un quadro chiaro e utile alla progettazione e all'integrazione di pratiche di documentazione.

Per **isciversi** inviare un'email a info.labtd@gmail.com e attendere conferma dell'avvenuta registrazione.

Per ulteriori informazioni visita il sito <http://www.labtd.it/partecipa>
oppure scrivi a info.labtd@gmail.com